



I comparanti sono agricoltori, nati e domiciliati in Palermo, da me Notaro conosciuti.

I riferiti Caruana, Adalberto e Francesco Pasciuta, animati da reciproca stima ed affetto si sono determinati d'unirsi in matrimonio col dotto rito civile e religioso, osservando le rispettive disposizioni legislative e canoniche, ma prima vogliono in virtù del presente atto stabilire i patti e le condizioni che regoleranno la loro futura unione dichiarando unitamente che essi intendono adottare il regime della giusta come è prescritto dal Codice Civile.

Per il presente i sottoscritti coniugi Antonina e Illegio di Catogus Adalberto, questi tanto nel nome proprio, che per la maritale autorizzazione, volendo contribuire al buon decoro e sostegni del suddetto futuro matrimonio, costituiscono in dote alla cunata loro figlia Caruana Adalberto accettante e per essa accettante il reddito di lei futuro sposo.

465

1^a tanti oggetti di franchigia stimati da un perito scelto d'accordo del valore di lire settecentosessantacinque con espressa dichiarazione che lo stimato produce la rendita verso il medesimo futuro sposo il quale fu d'ora si riconosce debitore del proprio debito attribuito ai predetti oggetti di franchigia, che si riferiranno introdotte nella casa maritale col fatto della celebrazione del prossimo matrimonio.

2^a una casa a primicerio, sita in Palermo, vicolo Vigore N. 7, confinata con casa di Sanfilippo Anna, con casa di Chamaritano Angela e con casa di Melichi Alfonso, del valore, agli effetti della tassa di registro di lire trecento notate nel catasto fabbricati di Stile Catogus all'art. 11 sotto nome di Adalberto Catogus di Pasquale, coll'imponibile di lire dieci.

300

3^a una spezzona di terra, sita nel territorio di Palermo, contrada Augusta della estensione di circa are quaranta sei e centiare settantiquattro, pari

1065